



ASL Taranto

PugliaSalute

Rassegna Stampa

Sabato

13 agosto

2022

PANDEMIA

CONTAGI IN RISALITA

OSPEDALI SOTTO STRESS

Aumenta la pressione sulle terapie intensive: sale dal 3 al 4% il tasso di occupazione dei posti letto nei reparti, un punto sopra la media nazionale

IL RIENTRO A SCUOLA

Anche per materne e asili la mascherina Ffp2 viene consigliata agli alunni, ai docenti e a tutto il personale che fa parte della categoria dei fragili

In Puglia il Covid torna a fare paura

Insieme alle Marche, la regione è stata classificata a rischio moderato, le altre a rischio basso

● **BARI.** In Puglia il Covid torna a fare paura. Il Tacco dello Stivale, insieme alle Marche, è stato classificato a rischio moderato a differenza delle altre regioni ritenute a rischio basso. A dare l'allarme è il ministero della Salute, in base all'esito del monitoraggio settimanale condotto in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, sulla scorta delle molteplici allerte di resilienza. Il bollettino giornaliero conta 1.859 nuovi casi di positività rilevati in Puglia su 12.529 test, con una incidenza del 14,8%. Le vittime sono quattro. Il numero maggiore di casi è in provincia di Lecce (481), poi Bari (452), Taranto (303), Foggia (218). Nel Brindisino sono stati rilevati 200 casi, nella Bat 126. I positivi residenti fuori regione sono 68 e 11 quelli per cui non è stata ancora definita la provincia di provenienza. Le persone attualmente positive in Puglia sono 40.089, delle quali 393 ricoverate in area non critica e 17 in terapia intensiva.

IN PUGLIA TERAPIE INTENSIVE SOTTO STRESS - E torna a risalire pure la pressione sulle terapie intensive: secondo il monitoraggio Agenas, è aumentato nuovamente dal 3 al 4% il tasso di occupazione dei posti letto nei reparti, un punto sopra la media nazionale. Resta, invece, fermo al 15% il tasso di occupazione nei reparti di Medicina, due punti percentuali sopra la media nazionale che, diversamente, mostra un andamento in discesa. Intanto non si arresta la campagna vaccinale. Anche in questa settimana, nonostante le ferie, gli hub in Puglia hanno continuato a somministrare le quarte dosi e sono state quasi 10mila le inoculazioni effettuate (2.327 in provincia di Bari).

La situazione, dunque, preoccupa gli operatori del settore e tutti i cittadini. Quest'estate



in Puglia, dopo due anni di stop ai viaggi imposti dalla pandemia, le spiagge e i borghi d'arte sono affollati di turisti. Nonostante la vita all'aria aperta, il virus è tornato in circolazione qui più che altrove.

CONTAGI IN CALO NEL RESTO D'ITALIA - Nel resto d'Italia si intravedono invece segnali incoraggianti. Oltre alle terapie intensive, anche i reparti ordinari si collocano

sotto la soglia di allerta del 15% dell'occupazione dei posti letto. L'incidenza settimanale a livello nazionale è pari a 365 casi ogni 100mila abitanti. In calo anche l'Rt medio che è pari a 0,81, in diminuzione rispetto alla settimana precedente quando era pari a 0,90. E continua anche la riduzione del tasso di occupazione in terapia intensiva: scende al 3,2% rispetto al 3,6% (dato riferito al 4 agosto). Alla stessa maniera il tasso di occupazione

VIRUS IN CRESCITA
Il bollettino giornaliero conta 1.859 nuovi casi di positività rilevati in Puglia con una incidenza del 14,8%

nelle aree mediche a livello nazionale scende al 13% rispetto al 15,2% del 4 agosto, fissandosi così sotto la soglia di allerta del 15%, però 8 regioni permangono sopra tale soglia. In questo quadro le Marche e la Puglia vengono classificate a rischio moderato. Intanto i risultati dell'ultima indagine rapida condotta dall'Iss rivelano che in Italia il 2 agosto la variante Omicron aveva una prevalenza stimata al 100%, con la sottovariante BA.5 predominante al 90,8%.

IL RIENTRO A SCUOLA - Con il Covid, dunque, che allenta la morsa, si prepara un rientro più sereno a scuola. Alle elementari, medie e superiori l'utilizzo della mascherina Ffp2 viene consigliato agli alunni, ai docenti e tutto il personale che rientra nella categoria delle persone fragili. Le stesse regole valgono per materne e asili. L'impiego delle mascherine per i bambini con meno di 5 anni non è mai stato previsto neppure in passato e non lo sarà neanche in caso di crescita della curva dei contagi. Sempre in riferimento alle materne e agli asili nido, sono previste l'igiene delle mani, la sanificazione degli ambienti con uno o più casi confermati, i ricambi d'aria frequenti. A fronte di un peggioramento del quadro, vengono indicate ulteriori misure come il distanziamento di almeno un metro tra gli adulti; attività educative da svolgersi prevedendo gruppi stabili di bambini; il divieto dell'uso promiscuo dei giocattoli; una zona di accoglienza all'esterno. Ed ancora: sanificazione periodica di tutti gli ambienti; uscite e attività didattiche esterne sospese; utilizzo di mascherine chirurgiche o FFP2 per chiunque acceda nei locali scolastici, fatta eccezione per i bambini.

Antonella Fanizzi

La pandemia

Covid, Puglia "a rischio moderato". Bene i vaccini

Sono 1.859 i nuovi casi di positività al Covid rilevati in Puglia ieri su 12.529 tamponi esaminati. Quattro le vittime. Il numero maggiore di contagi in provincia di Lecce (481), poi Bari (452), Taranto (303), Foggia (218). Nel Brindisino sono stati rilevati 200 casi, nella Bat 126. Le persone attualmente positive in Puglia sono 40.089, delle quali 393 sono ricoverate in area non

critica e 17 in terapia intensiva.

La Puglia, insieme alle Marche, è stata classificata dal ministero della Salute e dall'Istituto superiore di Sanità come regione a rischio moderato. Tuttavia, la campagna di vaccini procede spedita. Anche questa settimana hub vaccinali pieni:



sono state quasi 10mila le somministrazioni effettuate, per lo più quarte dosi. Nel dettaglio, i vaccini anti Covid somministrati dal 5 all'11 agosto sono stati 9.753, secondo i dati ministeriali, solamente in provincia di Bari sono stati effettuate 2.327 inoculazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bollettino
Covid, quattro morti
Incidenza al 14,8%

Sono 1.859 i nuovi casi di positività al Covid rilevati in Puglia su 12.529 test, con una incidenza del 14,8%. Le vittime sono quattro. Il numero di casi maggiori in provincia di Lecce (481), poi Bari (452), Taranto (303), Foggia (218). Nel Brindisino sono stati rilevati 200 casi, nella Bat 126. I positivi residenti fuori regione sono 68 e 11 quelli per cui non è stata ancora definita la provincia di provenienza. Le persone attualmente positive in Puglia sono 40.089, delle quali 393 (da 404) sono ricoverate in area non critica e 17 in terapia intensiva (stabile).

Le altre notizie**Covid, in Puglia
altri quattro morti
Tasso al 14,8%**

Sono 1.859 i nuovi casi di positività al Covid rilevati in Puglia su 12.529 test, con una incidenza del 14,8%. Le vittime sono quattro. Il numero di casi maggiori in provincia di Lecce (481), poi Bari (452), Taranto (303), Foggia (218). Nel Brindisino sono stati rilevati 200 casi, nella Bat 126. I positivi residenti fuori regione sono 68 e 11 quelli per cui non è stata ancora definita la provincia di provenienza. Le persone attualmente positive in Puglia sono 40.089, delle quali 393 (l'altro ieri 404) sono ricoverate in area non critica e 17 in terapia intensiva (stabili). Dal 5 all'11 agosto in Puglia somministrate 9.753, solamente in provincia di Bari sono stati effettuate 2.327 inoculazioni di cui 2 mila circa hanno riguardato quarte dosi.